



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata
all'Albo Pretorio del Comune il

_____ N.

_____ e vi rimarrà per 10 giorni
consecutivi fino al

RACCOLTA GENERALE

Anno 2015

n. _____

IV AREA

DETERMINAZIONE

n. 121 del 22 ottobre 2015

OGGETTO: Impegno di spesa per la cura ed il mantenimento di cani randagi.

In data 22/10/2015 nella Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL' AREA

Arch. Aldo Caforio

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 16.01.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19.08.2015, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015/2017;

Premesso:

- che con determinazione n. 24 18/03/2015, ai sensi della l. n. 281/91 che impone ai Comuni la custodia ed il mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale, si impegnava la somma di € 35.000,00 per il mantenimento dei cani randagi ricoverati presso i canili convenzionati e si impegnavano altresì € 12.000,00 per provvedere all'acquisto di mangimi, farmaci e quant'altro necessario al benessere dei cani ricoverati presso strutture comunali per il 1° trimestre 2015;
- che con successive determinazioni n. 53 del 11.05.2015 e n. 86 del 29/07/2015 si impegnavano ulteriori somme per il 2° e 3° trimestre;
- considerato che in alcuni casi giungono a quest'ufficio segnalazioni di cani feriti o di cuccioli molto piccoli che hanno bisogno di cure immediate, per cui i Servizi Veterinari, in assenza di canile sanitario, provvedono al loro ricovero immediato presso strutture specializzate;
- ritenuto di integrare i suddetti impegni di spesa di € 11.000,00 disponibili al Cap. 13050 "Spese per il randagismo canino", del bilancio 2015, per il mantenimento dei cani randagi presso canili convenzionati e le spese riveniente dal ricovero di animali feriti o bisognosi di cure presso cliniche veterinarie;
- Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Vista la l. 281 del 14.08.1991;
- Vista la L.R. n. 12/1995;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;

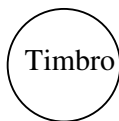
DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, della necessità di integrare gli impegni assunti con determinazioni nn. 24, 53 e 86/2015 per il mantenimento dei cani randagi ricoverati presso canili convenzionati e strutture comunali e per il ricovero le cure mediche necessarie di randagi rinvenuti nel nostro territorio;
2. di impegnare la somma di € 11.000,00 al cap. al Cap. 13050 "Spese per il randagismo canino" del bilancio 2015;
3. di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse dai canili convenzionati, dalle ditte fornitrici di mangimi e dalle strutture veterinarie, con separato atto.

gmt

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Arch. Aldo Caforio



L'Istruttore del Provvedimento

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì, 4 novembre 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to D.ssa Francesca Capriulo

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 22/10/2015

f.to Il Capo Area/ resp. proc.
Arch. Aldo Caforio